

Da: sais059003@pec.istruzione.it
Oggetto: Richiesta intervento urgente di derattizzazione sede Levi
Data: 20/03/2023 18:25:40

Messaggio di posta certificata

Il giorno 20/03/2023 alle ore 18:25:36 (+0100) il messaggio
"Fwd: Fwd: POSTA CERTIFICATA: Fwd: POSTA CERTIFICATA: Richiesta intervento urgente di derattizzazione
sede "Levi"" è stato inviato da "dp.uopc64_65@pec.aslsalerno.it"
Indirizzato a:

sais059003@pec.istruzione.it
archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
comune@pec.comune.eboli.sa.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 750BC0AF.00186A2E.000E16EE.B24138FC.posta-certificata@postecert.it

Nel reinoltrare la presente nota, si comunica quanto di seguito:

in data odierna personale di questa U.O., presente anche il Sindaco del Comune di Eboli, ha eseguito sopralluogo presso il plesso scolastico ed ha evidenziato la presenza di escrementi di topi all'interno di alcuni locali; in alcuni di questi (N. 2 laboratori e un deposito) è stata riscontrata presenza di accumuli di **materiale vario**, in disuso, proveniente da attività di laboratorio (opere artistiche in cartapesta, rotoli di carta, bottiglie di plastica, fili elettrici), che costituisce rifugio ideale per i topi quali ricoveri per nidificare e anche fonte di approvvigionamento di cibo.

La parte esterna dell'edificio si presenta piena di erbacce e di altro accumulo di materiale in disuso a ridosso delle mura esterne nella parte posteriore dell'ingresso principale.

Pertanto, da quanto evidenziato e, considerato inoltre che il personale scolastico presente ha riferito di aver ritrovato all'apertura dell'Istituto in un piccolo locale, con presenza di un forno a microonde, un topo moribondo su trappola, si segnala la necessità di eseguire, i seguenti interventi:

- 1) Taglio delle erbacce e rimozione di tutto il materiale esterno evidenziato;
- 2) Adeguata pulizia ordinaria e/o straordinaria degli ambienti, che risulta essere il primo elemento utile ad evitare il richiamo e/o l'annidamento di roditori (rimozione di tutto il materiale in disuso, lavaggio con detergenti e disinfettanti di tutte le superfici ove è possibile un contatto diretto o indiretto con i roditori, eliminazione di qualsiasi alimento (anche sotto forma di lavoro artistico) che possa essere fonte di richiamo e ispezione di tutti gli arredi ove è possibile l'eventuale annidamento;
- 3) **Urgente attività di sanificazione**, da parte di personale adeguatamente formato e/o ditta autorizzata, *atta a rendere sani gli ambienti mediante l'attività di pulizia, disinfezione e disinfestazione da effettuare durante la sospensione delle attività didattiche con allontanamento dai locali scolastici del personale scolastico e degli studenti.*
- 4) Rivalutazione del numero e della collocazione delle trappole esterne presenti e del consumo delle esche da parte di personale adeguatamente formato e/o ditta autorizzata.

Una volta risolto il problema dei roditori, monitorare costantemente i punti di ritrovo, ispezionando gli ambienti e le strutture, evitando così inutili interventi intensivi.

Quandanche, infatti, si superi il problema nella sua acuzie non bisogna mai abbassare la guardia poiché in qualsiasi momento l'infestazione potrebbe nuovamente riproporsi. I topi e i ratti sono molto accorti nel trovare nuovi ingressi durante le escursioni compiute alla ricerca di cibo o per la ricerca di idonei ricoveri per nidificare o, ancora, per la sopravvivenza di qualche coppia superstite, resistente ai veleni.

Il Responsabile UOSD PC 64 65

Dott.ssa Annamaria Nobile